

AVVISO AL PUBBLICO

TEP RENEWABLES (CARLENTINI PV) S.R.L.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società TEP Renewables (CARLENTINI PV) S.r.l., con sede legale in Viale Shakespeare, 71 – 00144 Roma, comunica di aver presentato in data 30/06/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA (AGRIVOLTAICO) COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE (DC) 52,48 MWp – POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 50 MW – Comune di Carlentini (SR)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 2, denominata "Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore ai 10 MW".

~~(oppure)~~

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _____, denominata "_____".~~

~~(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

(e) *(Paragrafo da compilare se pertinente)*

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 1.2.1. denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata.~~

(oppure)

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

(oppure)

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. Comitato speciale in data _____ gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica~~

~~quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

(oppure)

~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

Il progetto prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 52,48 MWp che verrà realizzato in regime "agrivoltaico". La consistenza dell'impianto in oggetto si può sintetizzare nei sistemi di generazione o campo fotovoltaico (moduli e strutture di sostegno), di conversione e trasformazione, d'interfaccia tra l'impianto fotovoltaico e la Rete (cabina di consegna e cabina utente), nelle opere accessorie (viabilità interna, siepe perimetrale) e nelle opere di connessione alla RTN.

La tipologia di procedura prevede la Valutazione di Impatto Ambientale (ex art. 23 del Dlgs 152/2006) presso il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) e la successiva procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'*Autorizzazione Unica* (art. 12 D. Lgs.387/03) e l'Autorità competente al rilascio è la Regione Siciliana.

Il sito è localizzato in Sicilia, nei comuni di Carlentini e Melilli, entrambi localizzati nella provincia Regionale di Siracusa.

Il progetto prevede la realizzazione, attraverso la società di scopo TEP Renewables (Carlentini PV) S.r.l., di un impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 52,48 MWp su un'area di 120,33 ha complessivi, di cui 62,56 ha recintati (area utile) ed una superficie captante pari a 24,15 ha.

L'agrivoltaico prevede l'integrazione della tecnologia fotovoltaica nell'attività agricola permettendo di produrre energia pulita e al contempo di consentire la coltivazione delle colture agricole o l'allevamento di animali sui terreni interessati e nello specifico verranno coltivate delle piante officinali. Le strutture saranno posizionate su pali di sostegno distanti tra loro 10,5 m in modo da consentire la coltivazione tra le interfila e garantire la giusta illuminazione al terreno, mentre i pannelli sono distribuiti in maniera da limitare al massimo l'ombreggiamento, così da assicurare una perdita pressoché nulla del rendimento annuo in termini di produttività dell'impianto fotovoltaico in oggetto e la massimizzazione dell'uso agronomico del suolo coinvolto.

L'impianto sarà costituito nello specifico dai seguenti elementi:

- n.1 cabina di consegna MT;
- n. 25 Power Station (PS) o cabine di campo;
- n. 25 inverter centralizzati da 2000kW (DANACON PV 2000 della SIEMENS);
- n. 86736 moduli fotovoltaici;
- n. 1774 tracker monoassiali +- 55° in grado di orientare 24+24 pannelli fotovoltaici;
- n 66 tracker monoassiali +-55° in grado di orientare stringhe da 12+12 pannelli.

L'impianto sarà completato da:

- tutte le infrastrutture tecniche necessarie alla conversione DC/AC della potenza generata dall'impianto e dalla sua consegna alla rete di distribuzione nazionale;
- opere accessorie, quali: impianti di illuminazione, videosorveglianza, monitoraggio, cancelli e recinzioni.

Per quanto riguarda la connessione, l'impianto in oggetto sarà tecnicamente connesso alla stazione di utenza, situata nei pressi della Nuova SE di trasformazione della RTN 380/150 kV, mediante cavo interrato MT che si estenderà per un percorso di circa 17,95 km, massimamente lungo la viabilità pubblica. La connessione alla Nuova SE Carlentini 380/150/36 kV avverrà mediante cavo interrato

AT che si estenderà dalla stazione di utenza per un percorso di circa 0,56 km. L'allaccio alla Stazione Elettrica avverrà in antenna a 150 kV sulla sezione 150kV di una nuova Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN a 380/150 kV, da inserire in entra – esce sul futuro elettrodo RTN a 380 kV della RTN "Paterno-Priolo".

La scelta delle colture praticabili e delle tecniche di gestione in associazione all'impianto fotovoltaico ha tenuto in considerazione diversi aspetti legati all'ambiente agrario e alle caratteristiche tecniche e dimensioni dei pannelli fotovoltaici tra cui:

- disamina delle coltivazioni prevalenti praticate nell'area di progetto e limitrofe;
- necessità di meccanizzazione delle principali operazioni colturali;
- necessità di limitare le lavorazioni del terreno realizzando per lo più colture foraggere poliennali;
- giacitura e natura dei terreni oggetto di intervento;
- caratteristiche pedologiche dei terreni;
- possibilità di effettuare interventi di irrigazione;
- presenza o meno di colture di pregio già praticate nell'area vasta di progetto;
- dimensioni e ingombri dei pannelli fotovoltaici;
- presenza di un'azienda agricola di produzione di latte nell'area di intervento;
- qualità e tipicità delle produzioni agricole;
- presenza di una filiera produttiva e commerciale;
- redditività e sostenibilità ambientale.

Come dettagliato nella "Relazione pedo-agronomica" per la definizione del piano colturale sono state valutate diverse tipologie di colture potenzialmente coltivabili tra le strutture di sostegno (inter-file) e sulle aree esterne all'impianto, considerando anche tutta la varietà delle produzioni agricole erbacee tipiche della Regione Sicilia e in particolare nell'area di Carlentini. Da una prima analisi delle colture praticate nell'area di intervento e nelle aree circostanti ci si è orientati verso colture ad elevato grado di meccanizzazione o del tutto meccanizzate (considerata anche l'estensione dell'area).

Fase 1 (sperimentale – durata 4 anni)

Colture praticate lungo le interfile dell'impianto:

- a) Colture foraggere da pascolo e da foraggio.
- b) Piante aromatiche e officinali in coltivazione sperimentale su piccole porzioni dell'impianto agrivoltaico (origano, timo, salvia, rosmarino, menta).

Colture praticate al di sotto della proiezione dei pannelli:

- c) Copertura con cover crops (manto erboso) con specie foraggere da pascolo o da foraggio.

Colture praticate esternamente all'impianto:

- d) Interventi di miglioramento del pascolo.

Fase 2 (a regime)

Colture praticate lungo le interfile dell'impianto:

- a) Colture foraggere da pascolo e da foraggio.
- b) Piante aromatiche e officinali su significative porzioni dell'impianto agrivoltaico (origano, timo, salvia, rosmarino, menta).

Colture praticate al di sotto della proiezione dei pannelli:

- c) Copertura con cover crops (manto erboso) con specie foraggere da pascolo o da foraggio.

Colture praticate esternamente all'impianto:

d) Mantenimento e gestione del pascolo.

Pertanto, l'area di intervento sarà adibita alla coltivazione di specie foraggere e alla corretta gestione del carico di bestiame pascolato. Dal punto di vista agronomico è stata proposta un'ampia varietà di specie foraggere, distinte tra leguminose e graminacee.

Nei pascoli, oltre alla corretta gestione degli animali (che rappresenta il principale strumento di conservazione e miglioramento), si possono effettuare interventi mirati all'aumento della produttività del cotico (risemina, concimazione, infittimento ecc.).

In definitiva, relativamente alle prescrizioni imposte dal Decreto Legislativo n.387 del 29/12/2003, ed in base alle informazioni raccolte e alle colture effettivamente praticate nell'area di intervento, non si rilevano interferenze dal punto di vista agronomico derivanti dalla realizzazione dell'opera sul sistema agricolo di pregio presente nell'area di progetto.

Gli impianti fotovoltaici sono caratterizzati dall'assenza di emissioni solide, liquide o gassose, nonché di apprezzabili emissioni sonore durante il loro funzionamento.

I possibili impatti ambientali previsti durante la fase di realizzazione (dismissione) delle opere previste dall'intervento riguarderanno:

- la produzione di polveri prodotte dai mezzi di cantiere, dal trasporto dei materiali costruttivi e dalla movimentazione delle terre e rocce di scavo e il loro riutilizzo in situ e dalle attività finalizzate al ripristino dell'area nella fase di dismissione;
- l'alterazione del clima acustico dovuto alle emissioni rumorose da parte di mezzi e lavorazioni.

Sono previste una serie di misure di attenuazione e mitigazione finalizzate a contenere e ridurre gli impatti della cantierizzazione.

In riferimento alla fase di esercizio, i principali impatti ambientali riguarderanno:

- impatto positivo in termini di emissione atmosferiche inquinanti e di gas serra evitate grazie alla produzione di energia da fonte solare rispetto all'utilizzo delle fonti fossili tradizionali;
- l'occupazione di suolo da parte delle componenti impiantistiche che avrà carattere temporaneo e reversibile in quanto l'impianto sarà completamente smantellato a fine vita;
- l'impatto visivo determinato dall'inserimento di elementi estranei al contesto paesaggistico sarà mitigato con la realizzazione di filari con specie arboree ed arbustive (autoctone) scelte in funzione delle caratteristiche pedo-climatiche dell'area.

Le misure di mitigazione previste consentiranno di contenere entro livelli trascurabili i potenziali impatti sul territorio derivanti dall'inserimento dell'impianto in progetto.

In riferimento a quanto previsto dalle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici pubblicate dal MITE il 27 Giugno 2022, il presente progetto è definito come impianto agrivoltaico in quanto rispondente ai seguenti requisiti:

REQUISITO A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi;

Nello specifico risultano soddisfatti i seguenti parametri:

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superficie minima dedicata alla coltivazione;

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola;

REQUISITO B: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;

Nello specifico risultano soddisfatti i seguenti parametri:

B.1) la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento;

B.2) la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

REQUISITO D: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;

Nello specifico nel corso della vita dell'impianto agrivoltaico saranno monitorati i seguenti parametri:

1. l'esistenza e la resa della coltivazione;
2. il mantenimento dell'indirizzo produttivo;

In sintesi, il progetto consente il proseguo delle attività di coltivazione agricola in sinergia ad una produzione energetica da fonti rinnovabili, valorizzando il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi.

In definitiva, relativamente alle prescrizioni imposte dal Decreto Legislativo n.387 del 29/12/2003, ed in base alle informazioni raccolte e alle colture effettivamente praticate nell'area di intervento, non si rilevano interferenze dal punto di vista agronomico derivanti dalla realizzazione dell'opera sul sistema agricolo di pregio presente nell'area di progetto.

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati _____ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con _____~~

~~(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)~~

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica,

Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione (inscrivere Regione e indirizzo completo e PEC) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante

Dott. Francesco Maria Battafarano
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.